

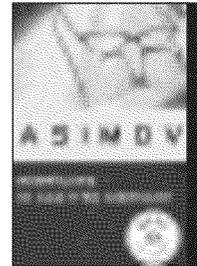
Quando Asimov si presta al giallo

LAURA LILLI

Vi capita spesso di assistere alla morte violenta di vostri amici? Probabilmente no. Ma non importa. Isaac Asimov, nel suo

godibilissimo "giallo" *Rompicapo in quattro giornate*, scritto nel '76 e pubblicato infinite volte da Mondadori (fra l'altro anche in questi giorni), dà per scontato che ciò avvenga praticamente ogni mattina. Anche perché in questo libro i cadaveri non sanguinano, uno stigma classico dei "classici" autori di gialli, da Conan Doyle ad Agatha Christie a Jane Langton. Fra i quali "classici" autori di gialli, appunto, il padre della fantascienza va annoverato a buon diritto per il suo *Club dei Vedovi neri* (minimum fax ha appena pubblicato il secondo volume della serie), per i *Misteri dell'Union club*, e per molti altri romanzi. E, così come agli autori "classici", i cadaveri gli servono non per spargere violenza, ma semplicemente per mettere in moto i meccanismi logici con cui i lettori, seguendo l'autore, misureranno le proprie capacità di ragionamento, riuscendo prima o poi (meglio prima che poi) a spiegare come e perché le morti in questione siano avvenute.

Questa tesi, Asimov la dichiara in tutte le lettere nella prima pagina del suo *Rompicapo*: «Niente sarebbe successo» scrive «se, prima, non si fosse verificato il fattore A, che a sua volta era il risultato di una causa B e così via, risalendo fino alle origini nella nebbia dei tempi». Prosegue specificando quali sono, nel caso di questa particolare storia, il fattore A e la causa B. Tutto avviene il 25 maggio del 1975, primo giorno delle celebrazioni del settantacinquesimo anniversario dell'Associazione dei librai d'America (il giorno era quello vero, ma la storia è inventata, specifica l'autore). Il fattore A consiste nella scelta del vestito da parte di una bella femminista indecisa tra austerità e frivolezza nel prepararsi a presentare un suo libro. Cederà alle lusinghe dello specchio, e indosserà un abito troppo trasparente. Il resto - la catastrofe - seguirà inevitabilmente.



ROMPICAPO IN QUATTRO GIORNATE
 di Isaac Asimov
 Mondadori
 Traduzione di M. Mammana Gilson
 Pagg. 278, euro 8,80

